

VareseNews

LiberaMente: “Sulla raccolta rifiuti serve informazione per tutti”

Pubblicato: Venerdì 15 Febbraio 2013



«Il Comune informi tutti sulla possibilità di fare convenzioni con Sieco per la raccolta rifiuti. Avere informazioni non può essere un privilegio». **LiberaMente Cassano** torna alla carica per **chiedere una soluzione giusta per i problemi legati alla raccolta rifiuti**. LiberaMente boccia il rinvio approvato in consiglio comunale (parlando di «proposte, mozioni, interrogazioni, suggerimenti vari» che sono «caduti nel vuoto e cancellati da un colpo di spugna» e chiede invece di affrontare un problema sentito: «ci siamo resi conto dell'enorme malcontento che aleggia intorno alla questione rifiuti ma, soprattutto, della totale mancanza di informazione da parte dell'amministrazione, della Sieco e dei gruppi che sostengono l'Amministrazione. Infatti durante il consiglio comunale il **Sindaco e la sua maggioranza consiliare hanno detto chiaramente qual è la soluzione al problema dei rifiuti: la convenzione** tra abitanti delle strade private e Sieco».

E se la soluzione delle convenzioni tra privati e Sieco è «riportata anche nel regolamento, semplice e chiara fin dal 2008», **LiberaMente ritiene che non sia sufficiente indicarla solo sui social network: «i cittadini non sono stati informati in maniera adeguata**, lasciando così molti cassanesi (soprattutto gli anziani) in una situazione di grosso disagio». «Crediamo che tutti i cittadini, non solo coloro che hanno partecipato al Consiglio Comunale o che seguono i canali informativi della Lista Civica Poliseo, abbiano l'assoluto diritto di ricevere giuste notizie per poter risolvere questo problema». La soluzione minima proposta? «Nei primi giorni di gennaio è stata inviata a tutte le utenze interessate una lettera, dai toni abbastanza pesanti a detta dello stesso Sindaco, che informava delle modifiche nella modalità di conferimento rifiuti, LiberaMente Cassano chiede che **ora venga inviata, alle stesse utenze, una nuova lettera che comunichi in maniera chiara e puntuale luoghi, orari e personale di riferimento** al quale rivolgersi per potersi convenzionare, in modo che questo non resti un “privilegio” solo dei pochi che hanno avuto il tempo, la forza e la salute per recarsi a Palazzo ad esporre le proprie rimostranze».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

